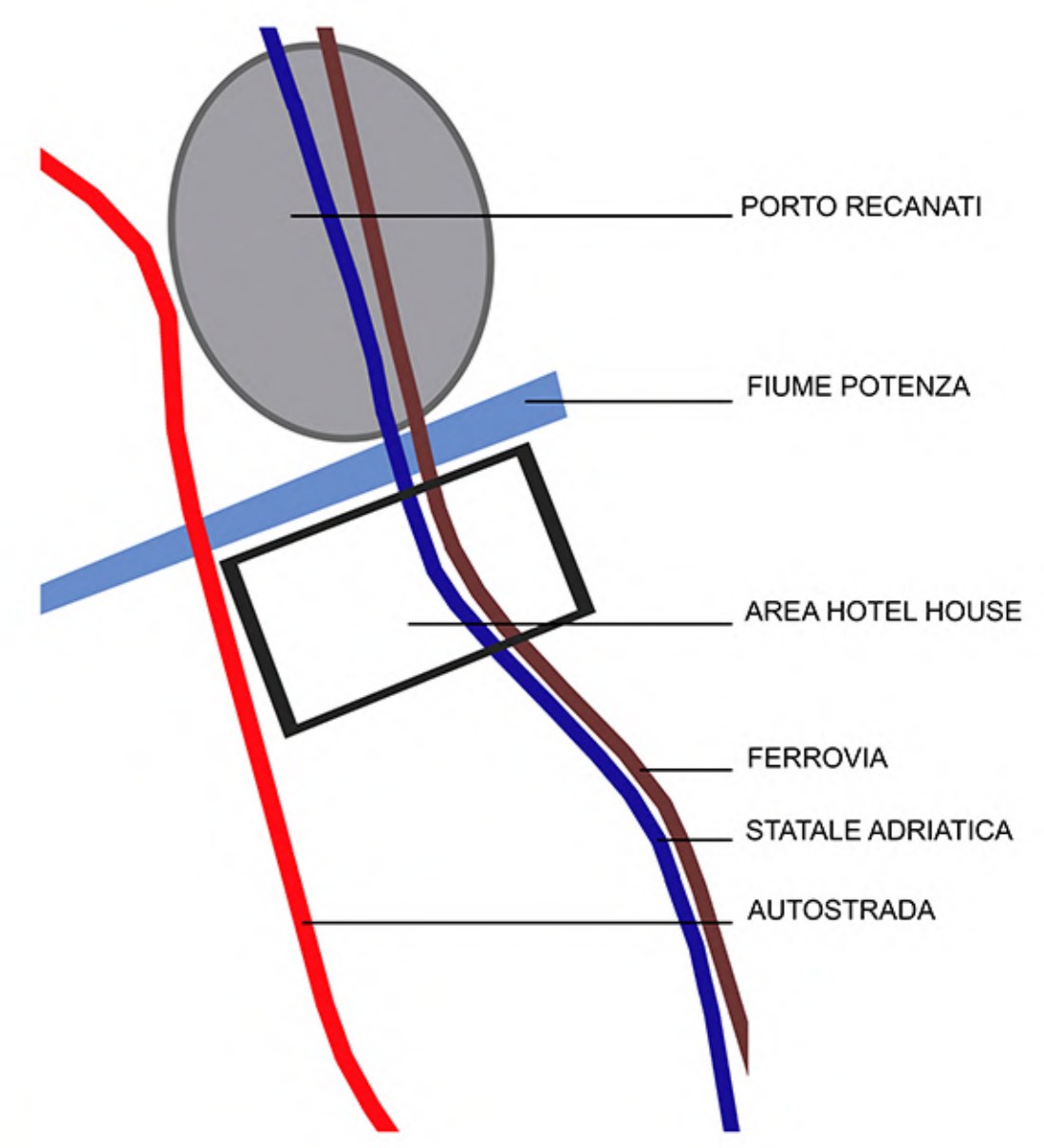


- |   |   |  |
|---|---|--|
| <p><b>SISTEMA INSEDIATIVO</b></p> <p>DESTINAZIONI D'USO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- RESIDENZIALE</li> <li>- COMMERCIALE</li> <li>- INDUSTRIALE_PRODUTTIVO</li> <li>- TURISTICO_RICETTIVO</li> </ul> <p>ATTREZZATURE E SERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CHIESE</li> <li>- EDIFICI PUBBLICI AMMINISTRATIVI</li> <li>- ISTITUTI SCOLASTICI</li> <li>- IMPIANTI SPORTIVI</li> <li>- GUARDIA DI FINANZA</li> <li>- CARABINIERI</li> <li>- ISOLA ECOLOGICA</li> <li>- CIMITERO</li> <li>- STAZIONE</li> <li>- PARCHEGGI</li> </ul> <p><b>TESSUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- RESIDENZIALE</li> <li>- CASE RURALI SPARSE</li> <li>- PIASTRA TURISTICO_RICETTIVA</li> <li>- PIASTRA COMMERCIALE</li> <li>- PIASTRA INDUSTRIALE</li> </ul> | <p><b>SISTEMA SPAZIO APERTO</b></p> <p>VERDE NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- VERDE INCOLTO</li> <li>- VERDE RIPARIALE</li> </ul> <p>VERDE URBANO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- VERDE PRIVATO</li> <li>- VERDE PUBBLICO</li> <li>- VERDE DI RISPETTO</li> <li>- FILARI ALBERATI</li> <li>- PINETA</li> <li>- VERDE SPORTIVO</li> <li>- VERDE AGRICOLO</li> </ul> <p><b>IDROGRAFIA E MORFOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FIUME POTENZA</li> <li>- LAGHETTO</li> <li>- ARENILE</li> <li>- MARE ADRIATICO</li> </ul> | <p><b>SISTEMA INFRASTRUTTURALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- AUTOSTRADA A 14</li> <li>- CASELLO AUTOSTRADALE</li> <li>- STRADA STATALE SS 16</li> <li>- STRADE URBANE</li> <li>- STRADE DI QUARTIERE</li> <li>- STRADE RURALI</li> <li>- STRADE PRIVATE</li> <li>- FERROVIA</li> <li>- PISTA CICLABILE</li> </ul> <p><b>AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- AREA ARCHEOLOGICA</li> </ul> |
|---|---|--|



ISOLAMENTO TERRITORIALE: LA'AREA DELL'HOTEL HOUSE RISULTA ISOLATA DALLA CITTADINA DI PORTO RECANATI ANCHE DAL PUNTO DI VISTA FISICO

DATI ISTAT: COMUNE DI PORTO RECANATI

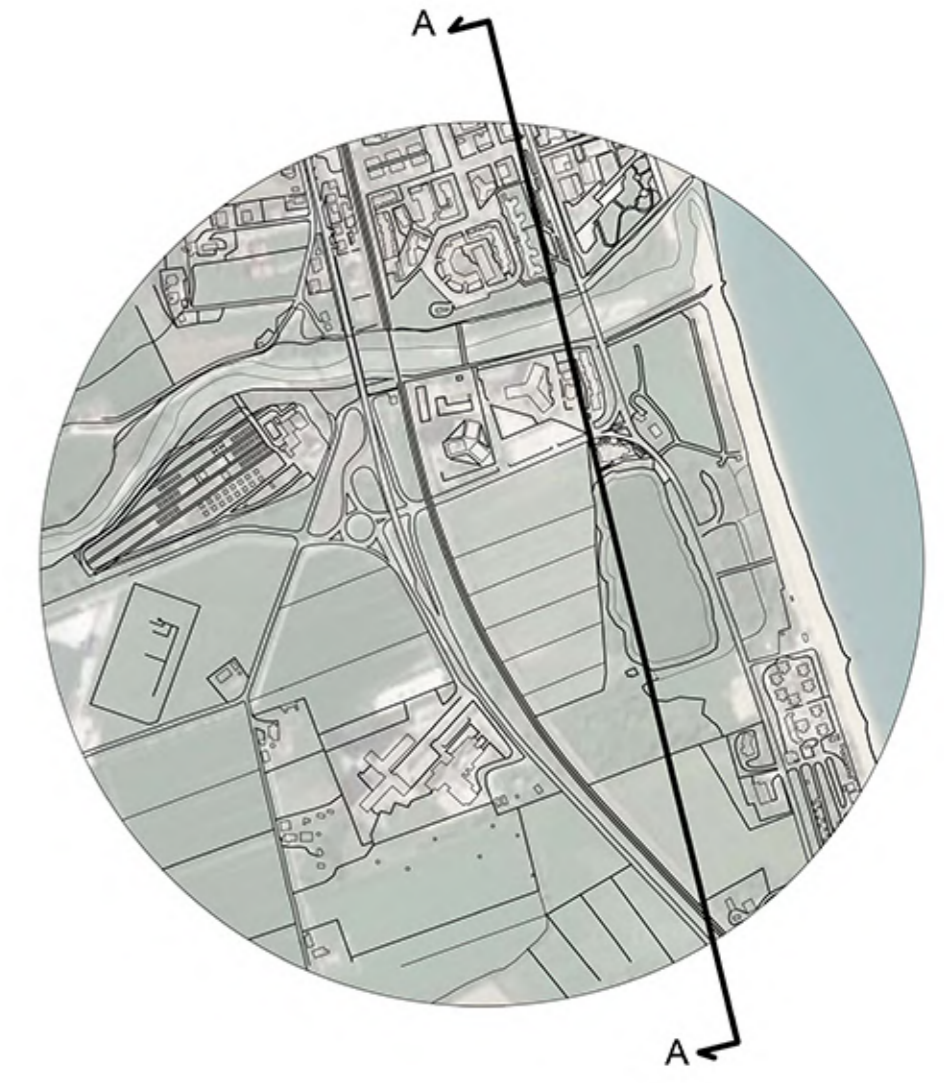


AL 31 DICEMBRE 2017 LA POPOLAZIONE DI PORTO RECANATI E' DI 12609 PERSONE CON UN INCREMENTO RISPETTO AL PRECEDENTE ANNO DI 0,30%

GLI STRANIERI RESIDENTI A PORTO RECANATI AL 1° GENNAIO 2018 SONO 2.696 E RAPPRESENTANO IL 21,4% DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE.

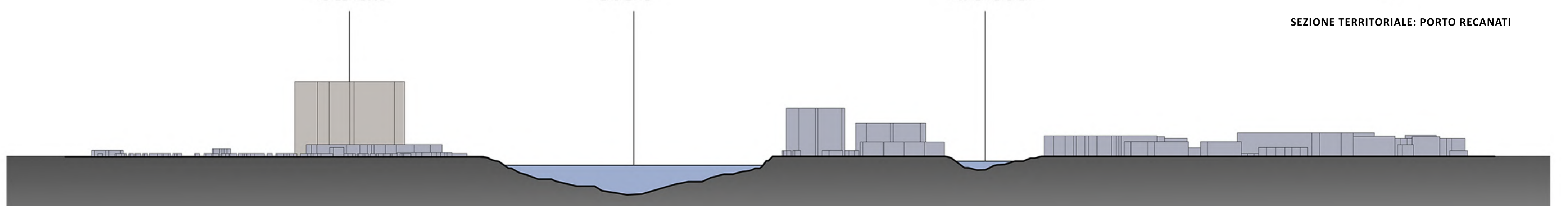
HOTEL HOUSE: "GHETTO URBANO NON CONVENZIONALE"

IL GHETTO È UN PRODOTTO PRETTAMENTE URBANO, DELIMITATO NELLO SPAZIO DI UN QUARTIERE O DI UNA PORZIONE DI ESSO. IL PRINCIPALE ASPETTO CHE IDENTIFICA UN GHETTO È LA SEGREGAZIONE, RESIDENZIALE E PROBABILMENTE ANCHE OCCUPAZIONALE, CUI È SOTTOPOSTA LA POPOLAZIONE CHE VI ABITA. QUELLA PARTE DI POPOLAZIONE, RISPETTO ALL'INTERO INSIEME DELLA POPOLAZIONE CITTADINA, RISULTA DIFFERENZIATA DAL RESTO DEGLI ABITANTI PER TRATTI COME LA RELIGIONE, L'ETNIA, LO STATUS SOCIALE, L'ORIGINE GEOGRAFICA. GLI STUDIOSI AGGIUNGONO ANCHE IL TRATTO RAZZIALE ALL'ELENCO, NONOSTANTE IL TERMINE RAZZA SIA STATO BANDITO DALLA COMUNICAZIONE MEDIATICA ITALIANA ED EUROPEA, NEL DIBATTITO CONTEMPORANEO. "ESSENZIALE AL CONCETTO DI GHETTO È L'IDEA DI OSTACOLI, D'IMPOSSIBILITÀ DI DIRITTO O DI FATTO CON CUI LA POPOLAZIONE RESIDENTE IN UNA DATA AREA SI SCONTRA VOLENDO CAMBIARE AREA DI RESIDENZA A CAUSA DI DIVIETI RELIGIOSI, OVVERO POLITICI, OPPURE A CAUSA DI OSTACOLI ECONOMICI E CULTURALI AL TEMPO STESSO. (...) TUTTAVIA UN GHETTO NON SI IDENTIFICA DI PER SÉ CON UNO DEI TANTI TIPI DI SLUMS, BIDONVILLES, FAVELAS, O BORGATE DI BARACCATI, ANCHE SE TRA QUESTI INSEDIAMENTI SI ANNOVERANO BUON NUMERO DI GHETTI, POICHÉ VI SONO GHETTI CHE PRESENTANO UNO STANDARD ABITATIVO NON BASSO, COME CERTI QUARTIERI DI CASE POPOLARI IN VARIE CITTÀ ITALIANE" L'IMMAGINE TRADIZIONALE DEL GHETTO È DIPINTA CON I COLORI OPACHI DELLA POVERTÀ, DELLA MARGINALITÀ SOCIALE, DELLA DISEGUAGLIANZA E DELLA EMARGINAZIONE RISPETTO AL RESTO DELLA POPOLAZIONE CITTADINA. STORICAMENTE, CERTI GRUPPI SOCIALI ED ETNICI SONO STATI SEGREGATI (VOLENTI O NOLENTI) IN QUARTIERI PRECISI, SEPARATI DAGLI ALTRI.



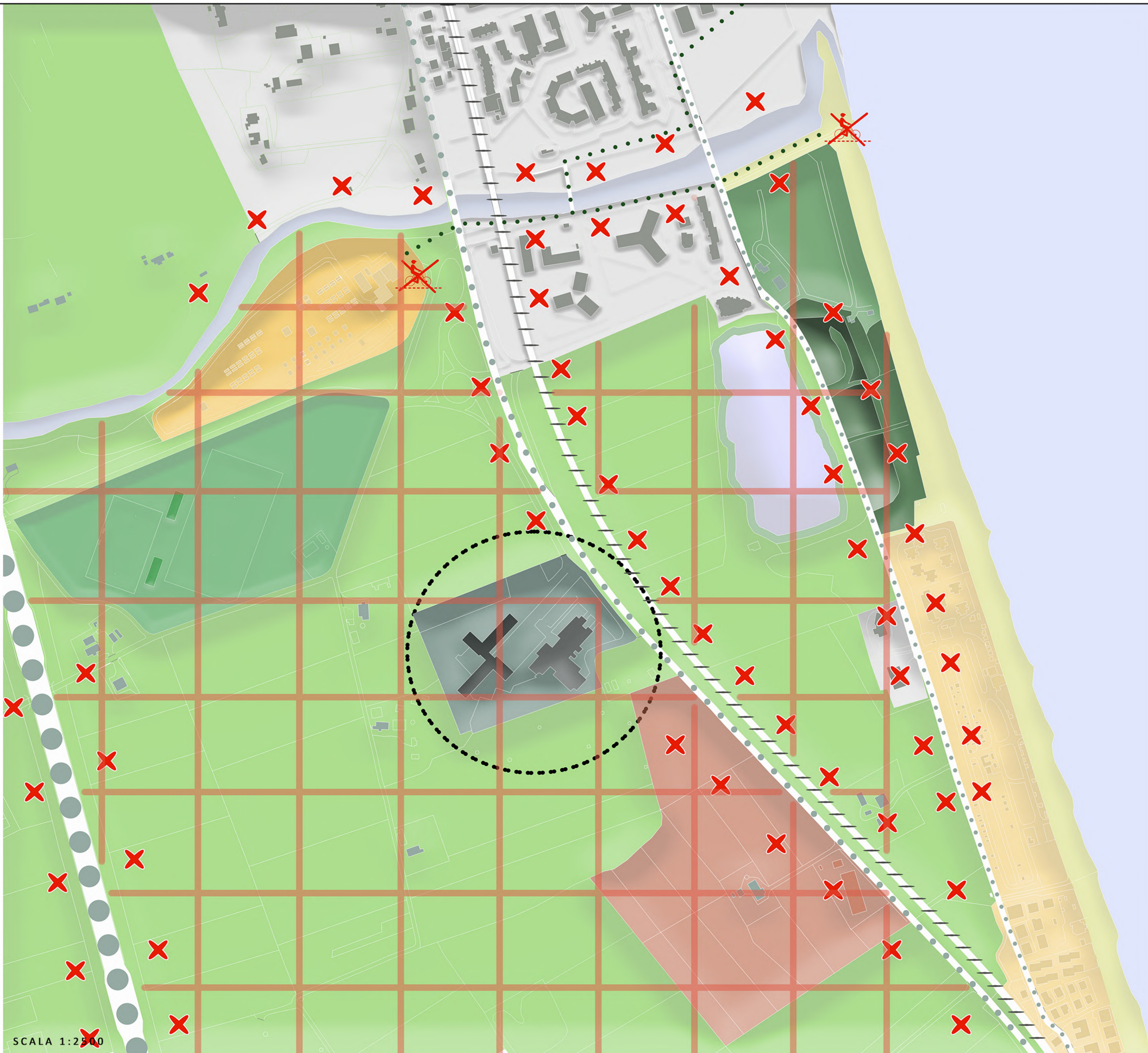
SEZIONE AA

HOTEL HOUSE      LAGHETTO      FIUME POTENZA



SEZIONE TERRITORIALE: PORTO RECANATI





SCALA 1:2500

CRITICITA'

RISORSE

LEGENDA CRITICITA' e RISORSE

**SISTEMA DEL VERDE**

- ASSENZA DI PARCHI ATTREZZATI: NON VI SONO NELL'AREA ADEGUATE DI VERDE ATTREZZATO SIA ALL'INTERNO DELLA PINETA VOLPINI, CHE NELLE AREE CIRCOSTANTI IL LAGHETTO ED IL FIUME POTENZA. E' VI SONO POCHE ALBERI CHE PERMETTANO OMBREGGIATURE ED UNA MIGLIORE RESPIRAZIONE.
- ACCESSIBILITA'
- SCARSA CONNESSIONE CON IL CENTRO URBANO DI PORTO RECANATI: A SERVIZIO DELL'AREA C'E' SOLO UNA STRADA CON MARCIAPIEDI NON ADEGUATI.
- ATTRAVERSAMENTI PRECARI: NON VI SONO SEMAFORI CHE REGOLAMENTINO GLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI. MANCANZA DI SICUREZZA.

**SISTEMA INSEDIATIVO**

- SETTORIALIZZAZIONE DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE: L'AREA E' CONTRADDISTINTA DA BLOCCHI SOCIALI. AL SUO INTERNO CONVIVONO L'HOTEL HOUSE, UN PALAZZO IN TOTALE STATO DI DEGRADO ED ABITATO PREVALENTEMENTE DA PERSONE SOCIALMENTE EMARGINATE, IL GARDEN, UN EDIFICIO RESIDENZIALE ED INFINE VARI CASOLARI DI CAMPAGNA PER LO PIU' ABBANDONATI.
- EDILIZIA PREVALENTEMENTE DI CLASSE ENERGETICA G: NELLO SPECIFICO L'HOTEL HOUSE ESSENDO STATO COSTRUITO NEL 1967, NON E' STATO PROGETTATO E DI CONSEGUENZA REALIZZATO SECONDO GLI STANDARD ENERGETICI ED AMBIENTALI ATTUALI. HOTEL HOUSE E CRITICITA'.
- ASSENZA DI LUOGHI DI AGGREGAZIONE PER L'AREA: QUEST'AREA E' TOTALMENTE CHIUSA IN SE STESSA. E' DEFINITA E DIVENUTA UN VERO E PROPRIO "GHETTO" NEL QUALE I BIMBI ED I GIOVANI CHE SONO AL LORO INTERNO NON HANNO SPAZI ADEGUATI PER GIOCARE.
- ASSENZA DI PIAZZE: NON C'E' UN LUOGO DI AGGREGAZIONE, NE TANTOMENTO UN LUOGO ALL'APERTO IN CUI GLI ABITANTI POSSANO SOCIALIZZARE.

**DOTAZIONI URBANISTICHE**

- SCARSAITA' DI SERVIZI: ANALIZZANDO L'USO DEL SUOLO CI TROVIAMO DI FRONTE AD UN'AREA PREVALENTEMENTE AGRICOLA CON DUE PALAZZI CHE AL LORO INTERNO OSPITANO PIU' DI 2000 PERSONE, MA ALL'INTERNO DI QUESTA AREA NON VI SONO SERVIZI ADEGUATI.
- SCARSAITA' DI ATTREZZATURE SPORTIVE: NEI PRESSI DELL'AREA VI SONO DEI CAMPI DA CALCIO ALL'APERTO, MA NON SONO SUFFICIENTI. SI POTREBBE INFATTI POTENZIARE QUESTA AREA INSERENDO AL SUO INTERNO

**SISTEMA INFRASTRUTTURE**

- INSUFFICIENZA DI AREE DI PARCHEGGIO: MANCATA ATTUAZIONE DEGLI STANDARD URBANISTICI; VI SONO INFATTI NUMEROSE AREE PERMEABILI SENZA UNA VERA E PROPRIA FUNZIONE. C'E' UNA ZONA BRECCIATA SOTTO HOTEL HOUSE ADIBITA A PARCHEGGIO.
- MOBILITA' DOLCE POCO INCENTIVATA. IL PERCORSO DELLA PISTA CICLABILE SI INTERROMPE PROPRIO AI CONFINI CON L'AREA DELL'HOTEL HOUSE. L'AREA IN QUESTA MANIERA RISULTA ANCORA PIU' ISOLATA DAL RESTO DELLA CITTA'.
- SCARSA ILLUMINAZIONE: CI SONO DELLE ZONE ALL'INTERNO DELL'AREA CHE RISULTANO ANCORA POCO URBANIZZATE E DI CONSEGUENZA POCO ILLUMINATE. IL RISULTATO E' CHE IN QUESTE ZONE VI SARA' MINORE SICUREZZA SCORAGGIANDO LA FREQUENTAZIONE DI TALI ZONE DURANTE LE ORE NOTTURNE.
- LINEA FERROVIARIA: COSTITUISCE UNA BARRIERA DAL PUNTO DI VISTA FISICO CHE SEPARA L'AREA DAL CENTRO CITTADINO DI PORTO RECANATI. GENERA ANCHE UN ELEVATO INQUINAMENTO ACUSTICO.
- AUTOSTRADA: COSTITUISCE UNA BARRIERA DAL PUNTO DI VISTA FISICO CHE SEPARA L'AREA DAL CENTRO CITTADINO DI PORTO RECANATI. GENERA ANCHE UN ELEVATO INQUINAMENTO ACUSTICO.
- STATALE: COSTITUISCE UNA BARRIERA DAL PUNTO DI VISTA FISICO CHE SEPARA L'AREA DAL CENTRO CITTADINO DI PORTO RECANATI. GENERA ANCHE UN ELEVATO INQUINAMENTO ACUSTICO.
- FIUME POTENZA: COSTITUISCE UNA BARRIERA DAL PUNTO DI VISTA FISICO CHE SEPARA L'AREA DAL CENTRO CITTADINO DI PORTO RECANATI.

**SISTEMA DEL VERDE**

- PRESENZA DI AREE AGRICOLE: A RIDOSSO DELL'AREA VI SONO NUMEROSE AREE CHE CONSERVANO ANCORA UNA FUNZIONE AGRICOLA, SFRUTTABILI PER NUOVE COLTIVAZIONI E QUINDI PER DARE OCCUPAZIONE.
- PRESENZA DELLA PINETA VOLPINI CON VALORE NATURALISTICO: POCO FUORI DALL'AREA DELL'HOTEL HOUSE TROVIAMO QUESTO ELEMENTO DI ATTRAZIONE, CARATTERIZZANTE IL PAESAGGIO DEL LUNGOMARE E POTENZIALE RISORSA ATTRATTIVA E DI SVAGO E SPORT PER L'HOTEL HOUSE.
- PRESENZA DEL LAGHETTO E DELLA SUA AREA CIRCOSTANTE: NEI PRESSI DELL'HOTEL HOUSE TROVIAMO QUESTO ELEMENTO POTENZIALE RISORSA ATTRATTIVA E DI SVAGO PER L'HOTEL HOUSE.

**ACCESSIBILITA'**

- PERCORSO CICLABILE: IN PROSSIMITA' DELL'AREA SI SVILUPPA UN IMPORTANTE PERCORSO CICLOPEDONALE CHE POTREBBE ESSERE ESTESO AL QUARTIERE DI NUOVA EDIFICAZIONE, ATTRAVERSANDO ANCHE AREE CHE AD OGGI NON SONO ALL'INTERNO DEL PERCORSO, QUALI AREA LAGHETTO, AREA PINETA ED AREA ARCHEOLOGICA.

**SISTEMA INSEDIATIVO**

- NUOVA EDIFICAZIONE DA PRG: LA COSTITUZIONE DI NUOVI EDIFICI ALL'INTERNO DELL'HOTEL HOUSE MIGLIOREREBBE LA MEDIA DELLA CLASSE ENERGETICA DELL'ATTUALE HOTEL HOUSE E DI CONSEGUENZA DELLA SUA AREA CIRCOSTANTE, AL FINE DI OTTENERE UNAMIGLIORE QUALITA' DELLA VITA. (COSTITUZIONE DI UN ECOQUARTIERE AL POSTO DELL'EDIFICIO DELL'HOTEL HOUSE).
- PRESENZA DI AMPIE AREE LIBERE: LE AMPIE AREE NON OCCUPATE OFFRONO MOLTEPLICI OPPORTUNITA'.

**DOTAZIONI URBANISTICHE**

- SCARSAITA' DI SERVIZI: ANALIZZANDO L'USO DEL SUOLO CI TROVIAMO DI FRONTE AD UN'AREA PREVALENTEMENTE AGRICOLA CON DUE PALAZZI CHE AL LORO INTERNO OSPITANO PIU' DI 2000 PERSONE, MA ALL'INTERNO DI QUESTA AREA NON VI SONO SERVIZI ADEGUATI.
- ATTREZZATURE SPORTIVE: NEI PRESSI DELL'AREA VI SONO DEI CAMPI DA CALCIO ALL'APERTO, HE POTREBBERO FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE FRA I RESIDENTI DELL'AREA, MA FRA I RESIDENTI E COLORO CHE NON ABITANO NELLE VICINANZE MA CHE VOGLIONO USFRUIRE DI QUELLE ATTREZZATURE SPORTIVE.

**SISTEMA INFRASTRUTTURE**

- FERMATE MEZZI PUBBLICI DELLA LINEA EXTRAURBANA. NELL'AREA E' PRESENTE IL SERVIZIO EXTRAURBANO, MA POTENZIABILE, IN QUANTO LE CORSE CHE SERVONO QUESTA ZONA SONO DAVVERO LIMITATE.

**SISTEMA TURISTICO**

- AREA ARCHEOLOGICA POTENZIALE: E' UN'AREA ARCHEOLOGICA IMPORTANTE. FU UNA COLONIA ROMANA FONDATA NEL 184 a.C.. AD OGGI L'ACCESSO ALL'AREA E' TOTALMENTE GRATUITO, MA LA SUA POSIZIONE E IL SUO ACCESSO RISULTANO NASCOSTI E POCO SEGNALATI. POTREBBE ESSERE INSERITA ALL'INTERNO DI UN PERCORSO, ANCHE CICLOPEDONALE.
- PRESENZA DI MOLTE AREE RICETTIVE TURISTICHE NELLE IMMEDIATE VICINANZE.

	AREA HOTEL HOUSE		AREA DI DEGRADO
	AREA RESIDENZIALE		PISTA CICLOPEDONALE
	AREA ARCHEOLOGICA		ZONE DA RIQUALIFICARE
	AREA AGRICOLA		PERCORSO CICLABILE INTEROTTO
	AREA SPORTIVA		BLOCCO/SBARAMENTO
	AREA TURISTICO RICETTIVA		STATALE
	AREA PINETA		PROVINCIALE
	FIUME POTENZA		
	AUTOSTRADA		
	FERROVIA		







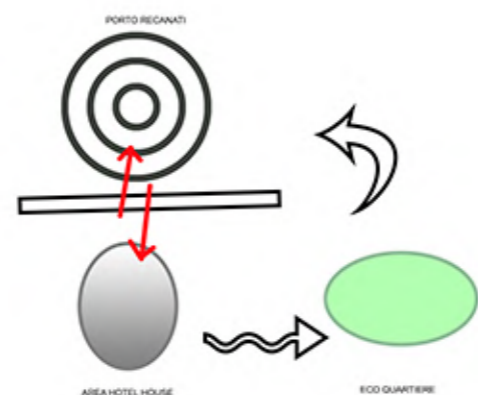
CONCEPT

OBIETTIVO: RAGGIUNGERE UNA QUALITÀ DELLA VITA PIÙ ELEVATA ALL'INTERNO DELL'AREA DELL'HOTEL HOUSE.

1. RICONNESSIONE:

RICONNETTERE IL CENTRO DI PORTO RECANATI CON L'AREA DELL'HOTEL HOUSE

- 1.1. MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONNESSIONI ESISTENTI
- REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE CHE SI COLLEGHI A QUELLA PREESISTENTE, CHE ATTUALMENTE SI FERMA ALL'INIZIO DELL'AREA IN OGGETTO.
  - POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CARRABILE E PEDONALE LUNGO LE STRADE ESISTENTI CON LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI ANCHE DOVE NON SONO PRESENTI.



2. RIQUALIFICAZIONE:

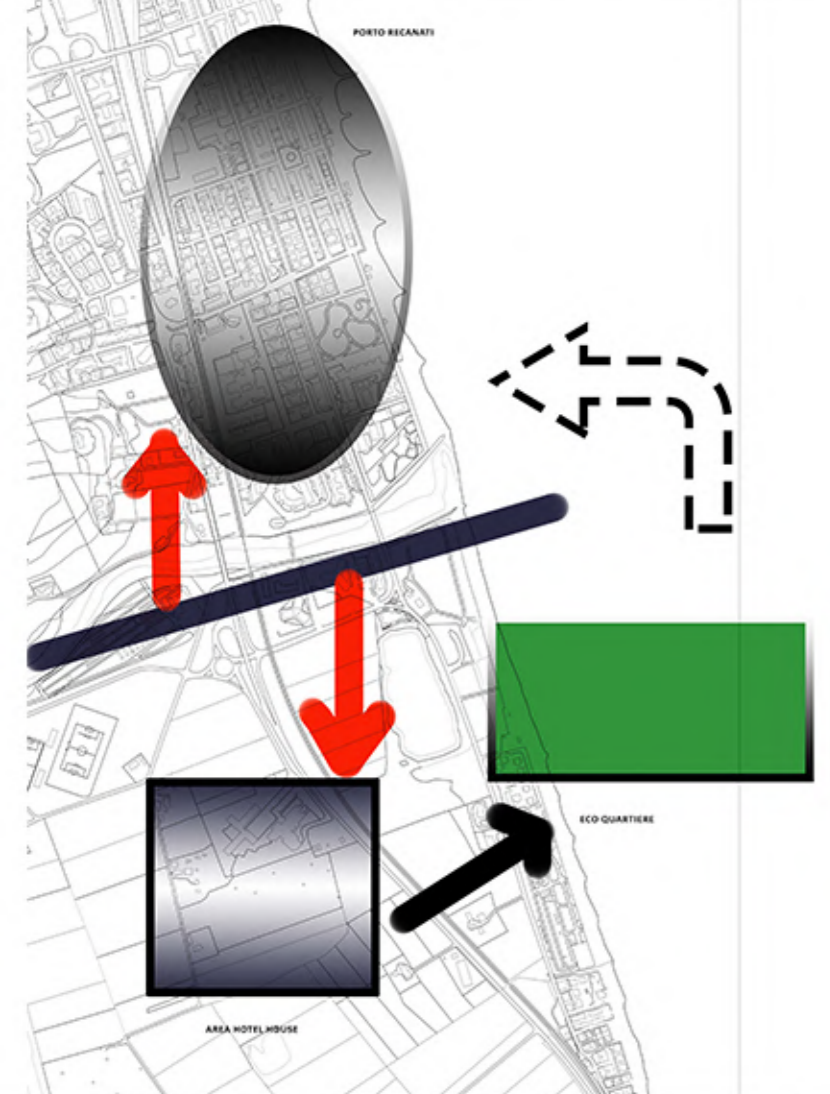
RIQUALIFICARE L'AREA DELL'HOTEL HOUSE IN STATO DI DEGRADO AMBIENTALE E SOCIALE

- 2.1. CREAZIONE DI UN NUOVO QUARTIERE ECOSOSTENIBILE
- REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI ED ATTREZZATURE CHE POSSANO ESSERE SFRUTTATI DAI RESIDENTI E NON;
  - REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO A LIVELLO AGONISTICO CHE ABBA AL SUO INTERNO PIÙ SPAZI SPORTIVI SPECIFICI E CHE DIA LA POSSIBILITÀ A CHIUNQUE DI ALLENARSI, FAVORENDO LA SOCIALIZZAZIONE.
  - REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI COMMERCIO (AREA DI COMMERCIO) CON ALL'INTERNO UN MERCATO COPERTO IN CUI SI POSSANO VENDERE ED ACQUISTARE BENI PRODOTTI DALLE COLTIVAZIONI LIMITROFE.
- 2.2. AUMENTO DELLA SICUREZZA
- AUMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, IMPIEGANDO IMPIANTI CHE UTILIZZINO ENERGIA SOLARE.
  - MESSA IN SICUREZZA DEGLI ARGINI DEL FIUME POTENZA.
  - RIQUALIFICAZIONE DELLA PINETA E DELL'AREA CIRCOSTANTE POTENZIANDONE I PERCORSI INTERNI E QUELLI DI ARRIVO PREDISPONENDOLI CON ADEGUATE AREE DI SOSTA (ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SPAZI DI SOSTA, ARREDO URBANO).
- 2.3. ABBATTIMENTO INQUINAMENTO AMBIENTALE E SONORO
- REALIZZAZIONE DI BARRIERE VERDI FONOASSORBENTI OVE NON PRESENTI
  - REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE MESSO IN CONNESSIONE ATTRAVERSO LA PISTA CICLABILE SIA CON L'AREA DELL'HOTEL HOUSE CHE CON PORTO RECANATI.

3. VALORIZZAZIONE:

VALORIZZARE LE PECULIARITÀ DEL TERRITORIO AL FINE DI CREARE NUOVI POSTI DI LAVORO

- 3.1. COLTIVAZIONE E MESSA A DIMORA DELLE TERRE AGRICOLE CIRCOSTANTI.
- PARTECIPAZIONE A "PROGETTI DI AGRICOLTURA SOCIALE" CHE PREVEDONO UNO SFRUTTAMENTO DEL SUOLO IN MANIERA ECOSOSTENIBILE.
- 3.2. COMMERCIALIZZAZIONE, ALL'INTERNO DEL MERCATO COPERTO, I PRODOTTI RICAVALI DALLE RISORSE DEL TERRITORIO.



SCALA 1:2000

Standard urbanistici per gli insediamenti residenziali in zona A-B-C D.M. 1444/1968 - Zone territoriali omogenee - Standard nazionali		
	Comuni inferiori a 10.000 abitanti	Comuni superiori a 10.000 abitanti
Totale	12 mq/ab	18 mq/ab
Verde attrezzato	4 mq/ab	9 mq/ab
Istruzione	4 mq/ab	4,5 mq/ab
Parcheggi pubblici	2 mq/ab	2,5 mq/ab
Servizi di quartiere	2 mq/ab	2 mq/ab

AZIONI ED INTERVENTI:

- REALIZZAZIONE DI CONNESSIONI CHE METTANO IN RELAZIONE IL CONTESTO CITTADINO CON L'AREA IN CUI SI INSERIRÀ IL QUARTIERE, ATTRAVERSO UN IMPORTANTE SVILUPPO DELLA RETE DI TRASPORTO PUBBLICA, UN GRANDE INCENTIVO ALL'UTILIZZO DI MEZZI PRIVATI ECOLOGICI E UNA FORTE LIMITAZIONE DEI MEZZI PRIVATI CHE EMETTONO GRANDI QUANTITÀ DI CO<sub>2</sub>, FAVORENDO COSÌ UNA MOBILITÀ CICLOPEDONALE TIPICA DI UN MONDO "LOW CARBON".
- REALIZZAZIONE NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI: AD OGGI NELL'AREA NON VI SONO PERCORSI CHE SI COLLEGHINO ALLA CITTÀ DI PORTO RECANATI, PASSANDO ANCHE IN AREE POTENZIALMENTE SFRUTTABILI COME LAGHETTO, PINETA VOLPINI E AREA ARCHEOLOGICA POTENTIA.
- AUMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA OVE MANCANTE, CHE FAVORISCA UNA MAGGIORE SICUREZZA.

- INDIVIDUAZIONE DELL'AREA IN CUI SI COSTRUIRÀ IL NUOVO QUARTIERE.
- RELAZIONE DI UN NUOVO QUARTIERE ECOSOSTENIBILE, NEL QUALE SI UTILIZZINO FONTI RINNOVABILI CHE CONTRIBUISCONO O SOSTITUISCONO LA PRODUZIONE DI ENERGIA TRADIZIONALE E RIDUCA GLI SPRECHI DI ENERGIA.
- INSERIMENTO AL SUO INTERNO DI STRUTTURE CHE OSPITINO SERVIZI, QUALI ATTIVITÀ COMMERCIALI, POSTE, BANCA,...
- INSERIMENTO DI SCUOLE PER LA FORMAZIONE PRIMARIA
- POTENZIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO LIMITROFO ALL'AREA CON L'INTRODUZIONE DI NUOVI CAMPI (CAMPO DA CRICKET, CAMPI DI PALLAVOLO) AL FINE DI GARANTIRE UNA MAGGIORE SOCIALIZZAZIONE.
- NUOVI SPAZI DI AGGREGAZIONE.
- REALIZZAZIONE DI AREE PER LA SOSTA ATTREZZATE E SPAZI PER IL TEMPO LIBERO ANCHE SFRUTTANDO LUOGHI COME LA PINETA VOLPINI ED IL LAGHETTO.
- PARTECIPAZIONE A "PROGETTI DI AGRICOLTURA SOCIALE" SFRUTTANDO LE AREE CIRCOSTANTI PREVALENTEMENTE AGRICOLE IN MANIERA ECOSOSTENIBILE.

PROGETTO QUARTIERE ECOSOSTENIBILE: AREA HOTEL HOUSE L'EDIFICIO DELL'HOTEL HOUSE, CHE SI TROVA NELLA PRIMA PERIFERIA DI PORTO RECANATI DIVENUTO FAMOSO PER LE CONDIZIONI IN CUI SI TROVA E PER MOTIVI DI CRIMINALITÀ. AL SUO INTERNO VIVONO PIÙ DI 1800 PERSONE, PER LO PIÙ STRANIERI, IN CONDIZIONI IGIENICO SANITARIE PESSIME. AL DI LA DI QUESTO L'HOTEL HOUSE È UNA STRUTTURA IN AVANZATO STATO DI DEGRADO E CHE AVREBBE BISOGNO NON DI UNA NORMALE MANUTENZIONE ORDINARIA, MA DI UN VERO E PROPRIO RIFACIMENTO. NON HANNO ACQUA, GAS E LUCE. PER QUESTI MOTIVI SI È PENSATO DI NON MANTENERE LA STRUTTURA AL FINE DI RIQUALIFICARLA, MA DI DEMOLIRLA ED AL SUO POSTO CREARE UN QUARTIERE ECOSOSTENIBILE. L'INTENTO SARÀ INFATTI DI QUELLO DI RENDERE AUTONOMA IL PIÙ POSSIBILE LA POPOLAZIONE CHE ABITERÀ AL SUO INTERNO ED ALLO STESSO TEMPO EDUCARE LE NUOVE GENERAZIONI AD UN TEMA SEMPRE PIÙ ATTUALE: IL RISPARMIO ENERGETICO E LA SOSTENIBILITÀ.

ATTORI E FINANZIAMENTI:







LABORATORIO COSTRUZIONE dell'ARCHITETTURA\_PROF. ARCH. ROSSI MONICA\_PROF. ING. TASCINI SIMONE\_TUTOR ARCH. FIGLIOLA ANGELO

MASTERPLAN\_scala 1:1000

PIANTA PIANO TERRA\_scala 1:500

PIANTA PIANO PRIMO e SECONDO\_scala 1:500

STUDIO DELLE OMBRE  
21 GIUGNO

21 DICEMBRE

ORE 9:00 ORE 12:00 ORE 9:00 ORE 12:00  
ORE 15:00 ORE 19:00 ORE 15:00 ORE 16:00

DISPOSITIVI A SCALA DELL'EDIFICIO

**VENTILAZIONE MECCANICA:** l'installazione di un adeguato sistema di ventilazione permanente con recupero di calore ad alta efficienza che formica continuamente aria pulita ai locali, diluendo e rimuovendo gli inquinanti, creando le condizioni per un ambiente sano e confortevole. L'impianto di ventilazione diventa il polmone dell'ambiente indoor e si integra con la struttura.

**LE SCHERMATURE SOLARI:** e schermature solari hanno un ruolo fondamentale nel controllare l'ingresso della radiazione solare in ambiente e quindi nell'evitare nel periodo estivo il surriscaldamento dell'aria nei locali interni. In generale devono:  
 • consentire la penetrazione in ambiente della radiazione solare durante l'inverno impedire la penetrazione in ambiente della radiazione solare durante l'estate.  
 Le schermature solari esterne sono quelle maggiormente efficaci.

**BUFFER SPACE:** il sistema presenta due tipi di compartimento, in funzione dello specifico periodo stagionale:  
 • Compartimento invernale, avente l'obiettivo di ridurre le dispersioni termiche dell'edificio e di favorire il guadagno termico.  
 • Compartimento estivo, basato sullo smaltimento convettivo del calore e sulla ventilazione degli ambienti. Il sistema consente la creazione di uno spazio di mediazione interno/esterno caratterizzato da un suo microclima specifico e capace di consentire un guadagno termico negli ambienti basati sulla possibilità di accumulare calore nelle pareti.

MILANO  
ZONA CLIMATICA E GG 2.404  
TEMPERATURA MINIMA: -4° (GIUGNO) a -15° (LUGLIO)  
TEMPERATURA MASSIMA: +6° (GIUGNO) a +29° (LUGLIO)  
UMIDITA' PERCEPIVA: 74%

RADIAZIONE SOLARE e ORIENTAMENTO EDIFICIO per MILANO Orientamento ottimale favorevole è lungo l'asse EST-OVEST. Nelle latitudini settentrionali (32° a 50°) una superficie a SUD riceve in INVERNO 3 volte la radiazione che riceve una superficie a EST o OVEST.

FATTORE DI FORMA S<sub>V</sub> 0.33 %  
RAPPORTO SUPERFICI OPACHE/TRASARENTI: 6.93 %

PROF. EST - OVEST  
PROF. NORD - SUD  
SCHEMA STRUTTURALE X - I AM

PROSPETTI SCALA 1:200

PROSPETTO EST

PROSPETTO OVEST

PROSPETTO SUD

SEZIONI SCALA 1:200

SEZIONE B-B'

SEZIONE C-C'

SEZIONI BIOCIMATICHE

ESTATE

68°  
12:00 AM

INVERNO

22°  
12:00 AM

PIANTE SCALA 1:200

PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO TIPO 1

PIANTA PIANO TIPO 2

SCHEMI DI AGGREGAZIONE DEGLI ALLOGGI

- FAMIGLIE MONOPARENTALI
- FAMIGLIE NUMEROSE
- STUDENTI
- BICCHI SERVIZI

ANALISI SPAZI SERVITI/SERVENTI

EST OVEST SUD

PIANTE ALLOGGI SCALA 1:50

15.2 m

8 m

ALLOGGI PER STUDENTI  
4 PERSONE  
121.6 MQ

ALLOGGI PER FAMIGLIE MONOPARENTALI  
2 PERSONE  
73.6 MQ

ALLOGGI PER FAMIGLIE NUMEROSE  
4 PERSONE  
73.6 MQ

PROSPETTO SCALA 1:50

SEZIONE A-A' SCALA 1:50

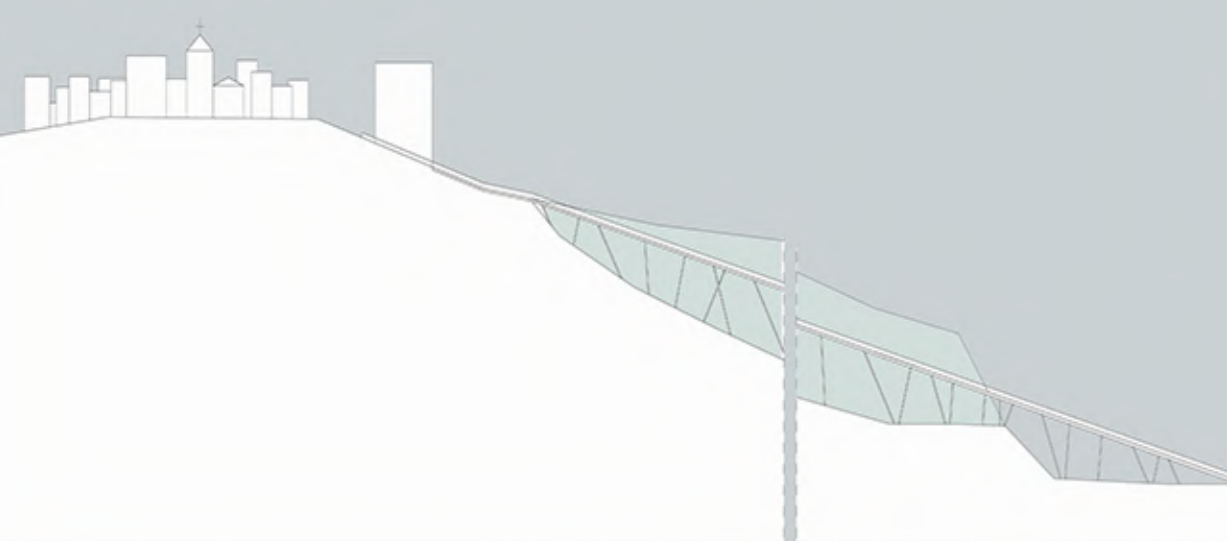
ANALISI SPAZI SERVITI/SERVENTI



LABORATORIO PROGETTAZIONE dell'ARCHITETTURA\_PROF. ARCH. CAO UMBERTO\_LA CITTA' ADRIATICA\_SPAZI per il TURISMO



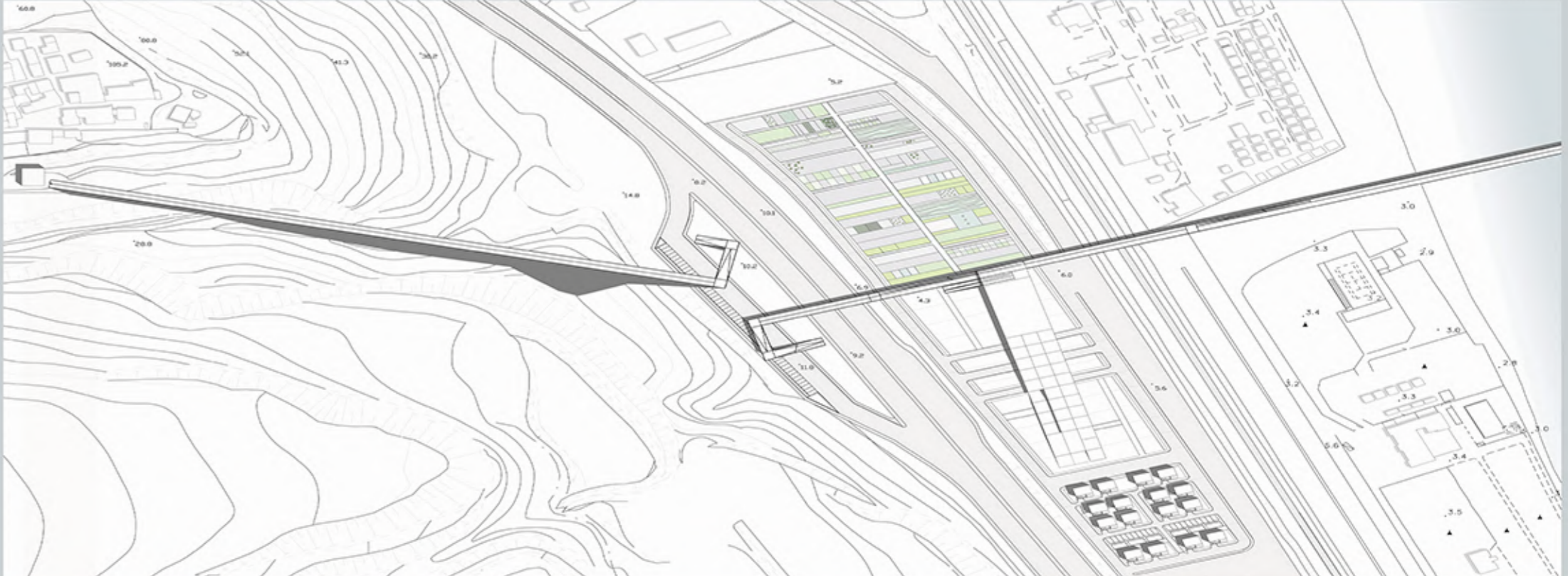
L'AREA PRESA IN ESAME SI TROVA A SUD DI PORTO SAN GIORGIO. IN QUESTA ZONA I TEMI FONDAMENTALI SONO IL TURISMO E LA VIABILITA'. LA ZONA E' MOLTO BEN COLLEGATA, SI PRESENTA INFATTI DENSITA' DI INFRASTRUTTURE QUALI AUTOSTRADA A 14, FERROVIA, STATALE SS4. SI E' CERCATO COSI' DI ADOTTARE UNA STRATEGIA REALIZZATIVA MA NON INVASIVA TENENDO SEMPRE PRESENTE LA QUESTIONE AMBIENTALE. PUNTO FOCIALE DEL NOSTRO PROGETTO E' RAPPRESENTATO DALL'AUTOSTRADA E PUI' NELLO SPECIFICO DALLA PIAZZOLA DI SOSTA, ESSA DIVIENE INFATTI IL LUOGO DI GIUNTA FRA DUE REALTA' MOLTO DIVERSE FRA LORO QUELLA DI TORRE DI PALME, ANTICO BORGIO MEDIOEVALE ARROCCATO SU DI UNA COLLINA E MARINA PALMENSE, CITTADINA TIPICA DELLA COSTIERA ADRIATICA. SI E' COSI' PENSATO DI REALIZZARE DUE RAMPE UNA CHE SALE DALLA PIAZZOLA DI SOSTA SINO AL BORGIO E L'ALTRA CHE SCENDE VERSO LA COSTA FINO A RAGGIUNGERE IL MARE. L'ALTRA AREA TRATTATA SI TROVA FRA L'AUTOSTRADA A 14 E LA STATALE SS4. SI PRESENTA COME UNA ZONA POVERA DI INFRASTRUTTURE TURISTICHE E QUINDI SI E' PENSATO DI REALIZZARVI DELLE ABITAZIONI RESIDENZIALI E UN CENTRO COMMERCIALE CHE HA LO SCOPO DI OTTEMPERARE AI BISOGNI DEGLI ABITANTI DEL LUOGO, DEI VILLEGGIANTI E ANCHE DEI TURISTI CHE PARCHEGGIANDO LA LORO AUTO NELLA PIAZZOLA VOGLIONO FARE UNA PASSEGGIATA VERSO IL MARE E/O FERMARSI IN UN LUOGO DI RISTORO E DI COMMERCIALIZZAZIONE QUALE PUO' ESSERE RAPPRESENTATO DAL CENTRO COMMERCIALE.



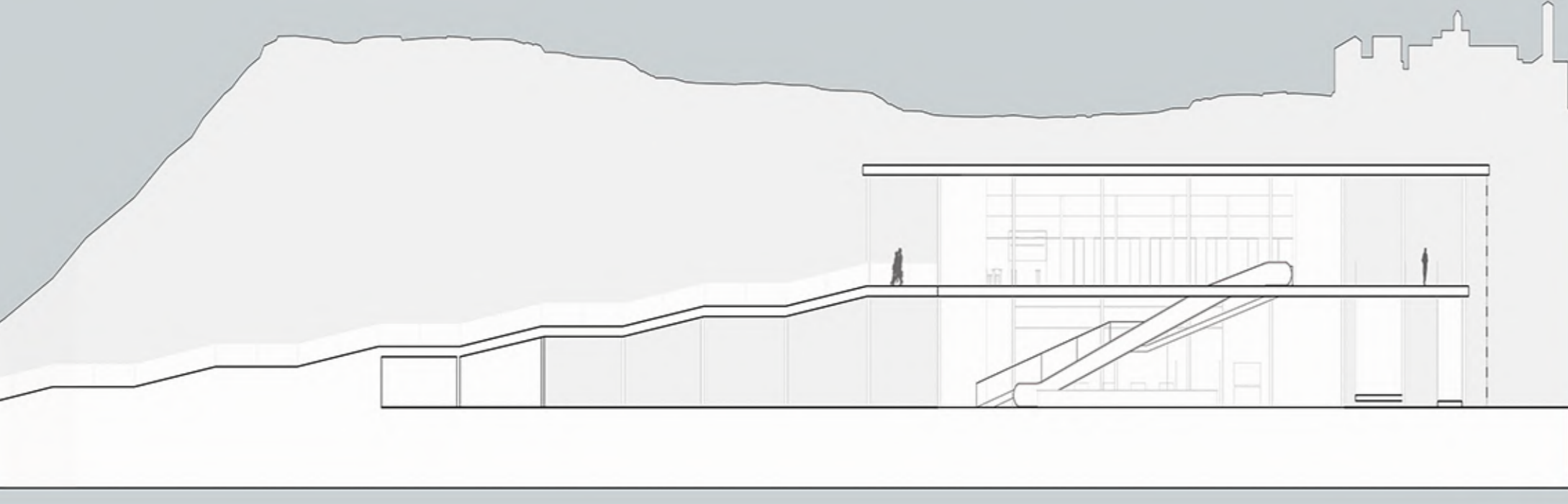
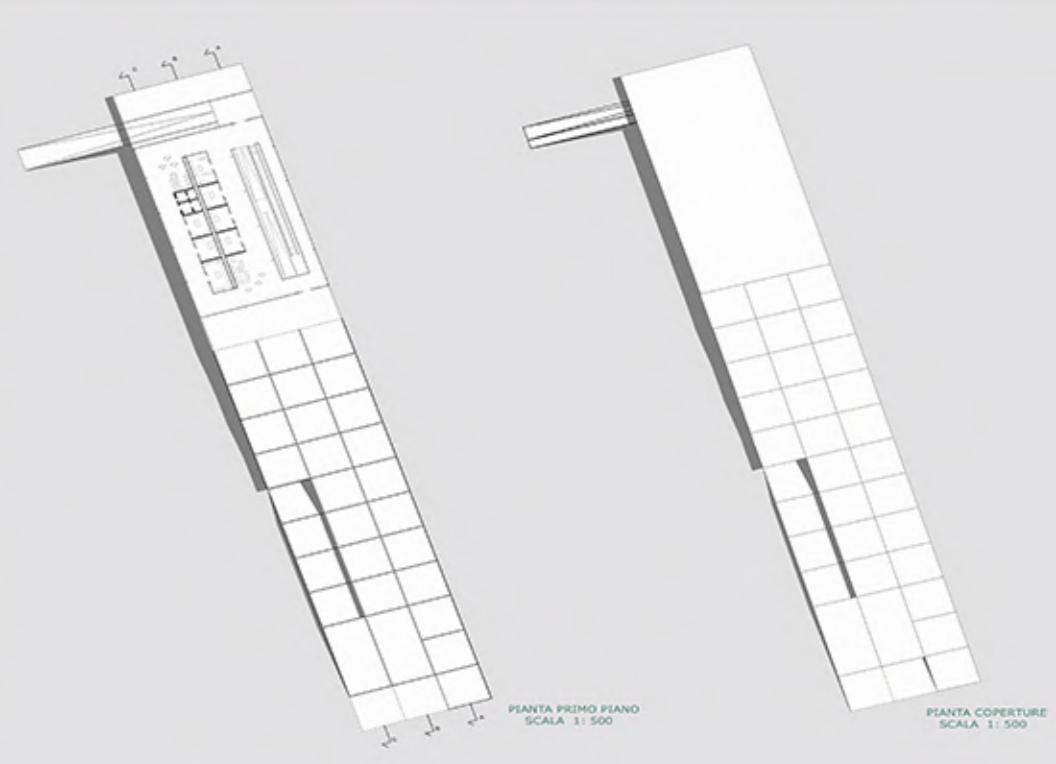
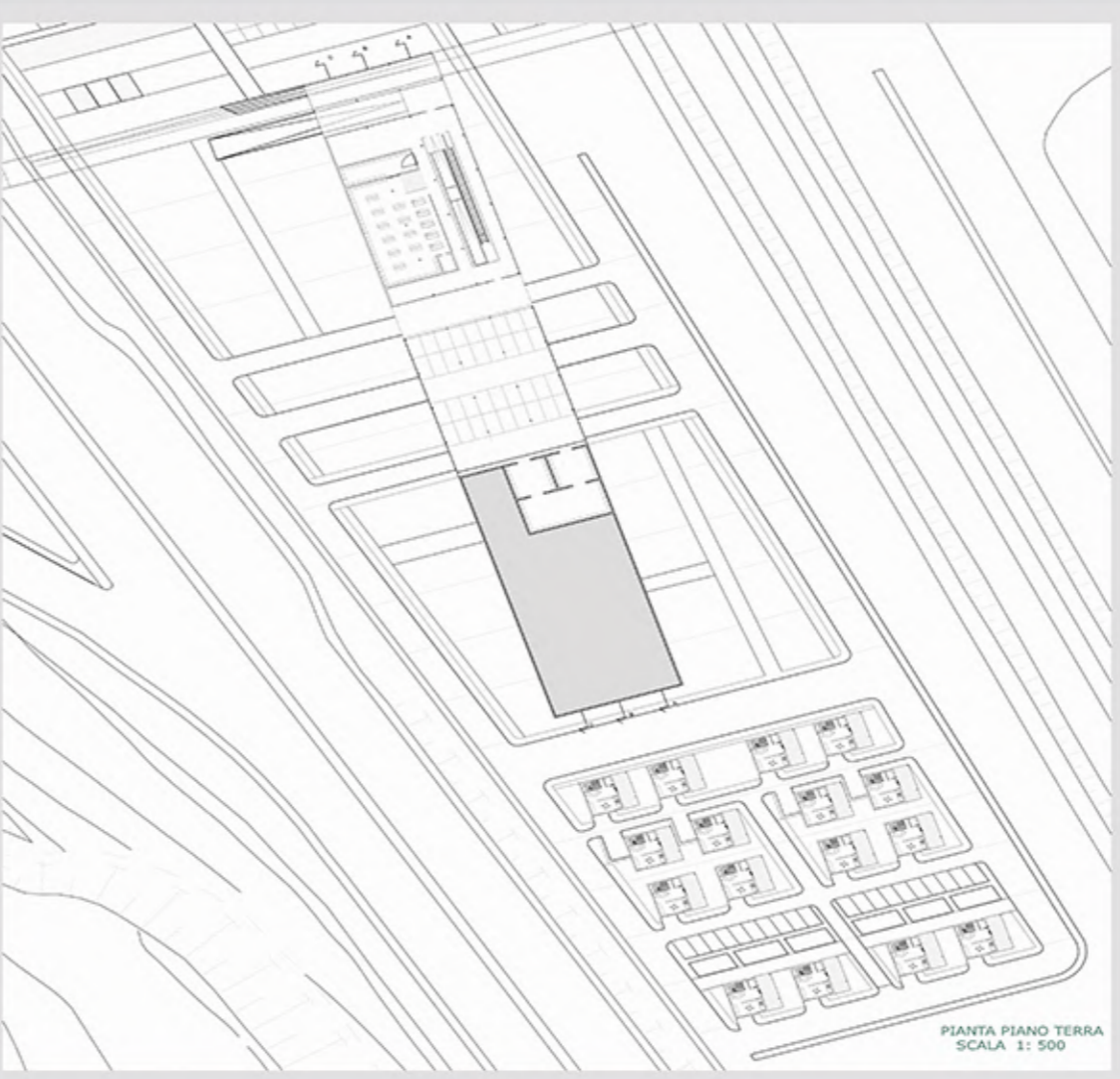
SEZIONE TORRE DI PALME PIAZZOLA DI SOSTA AUTOSTRADALE  
SCALA 1:1000



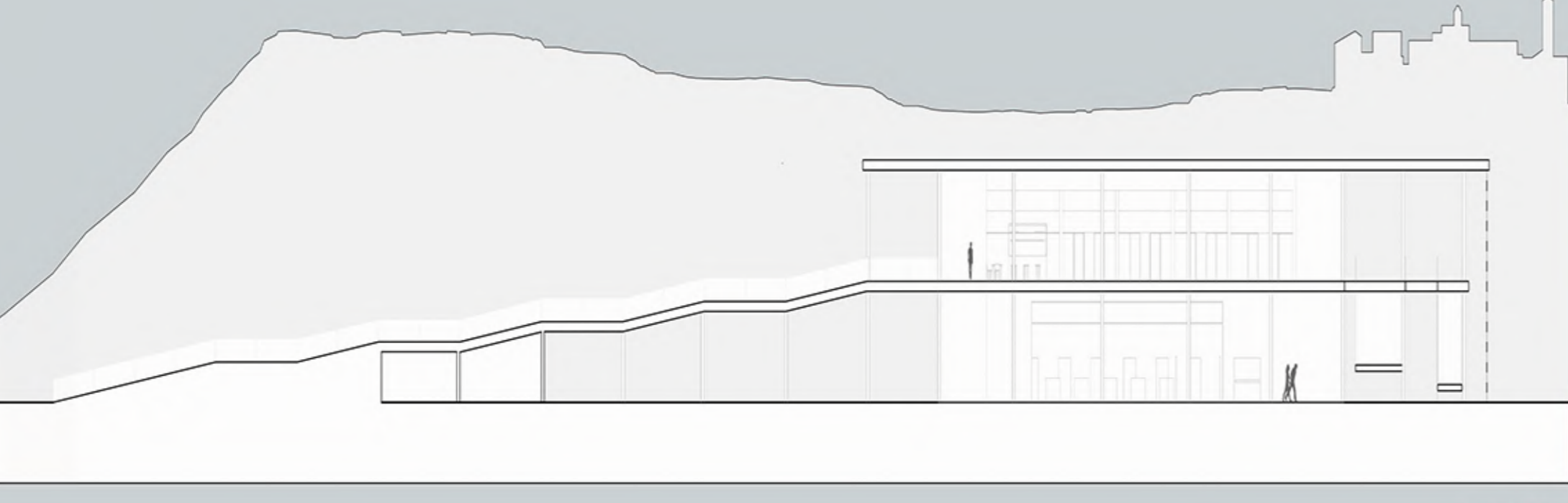
SEZIONE PIAZZOLA DO SOSTA MARE ADRIATICO  
SCALA 1:1000



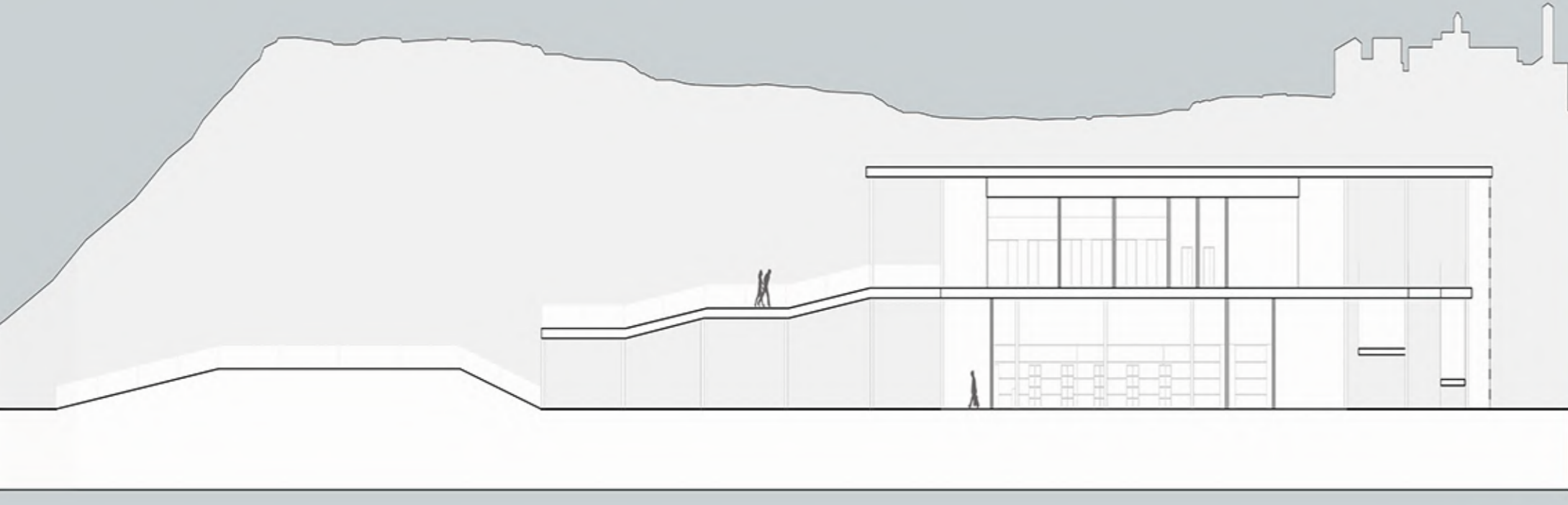
- prato
- ginkgo biloba
- camelia
- pavimentazione in legno
- pavimentazione in pietra
- cedro
- gelsomino
- oleandro
- multivarietale
- juncus effusus
- magnocordato
- ligustrum
- euonimus
- girasole
- ginestra
- vasche d'acqua



SEZIONE A-A

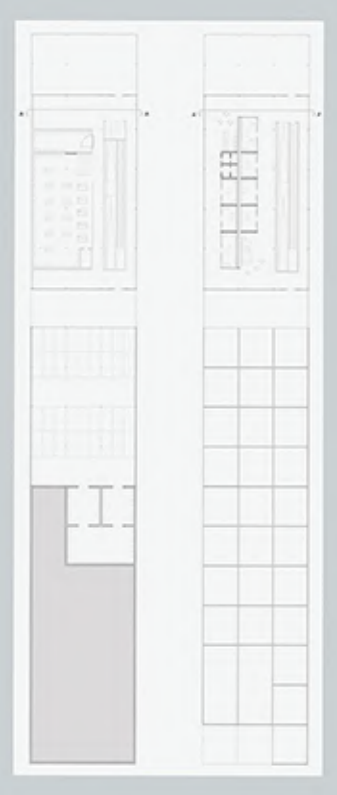
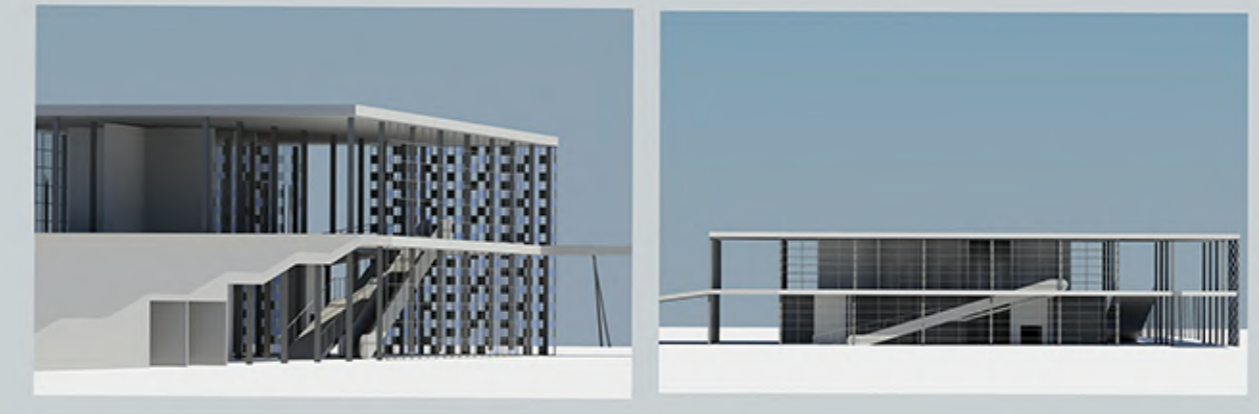


SEZIONE B-B



SEZIONE C-C

- 1 -plinto di fondazione  
-lastre in cemento prefabbricato 300 mm  
-barre filettate  
-intonaco 2 mm
- 2  
-intonaco 2 mm  
-HEB 300 X 300 mm  
-infisso finestra b 20 mm h 80 mm  
-montante finestra  
-doppio vetro  
-camera d'aria  
-doppio vetro  
-infisso finestra b 60 mm h 30 mm
- 3 SOLAIO  
-piastrelle  
-collante cementizio  
-isolante  
-trave HEB 200  
-lamiera grecata  
-isolante  
-pannello in cartongesso 3mm
- 4 GIUNZIONE BARRE VERTICALI  
-plinto in c.a.  
-armatura di fondazione / SOLAIO PIANO TERRA  
-piastrelle  
-collante cementizio  
-cemento  
-isolante  
-gettata cemento  
-igloo  
-tubo di areazione  
-sostegno igloo  
-terreno
- 5 COPERTURA  
-ghiaia  
-elemento filtrante non impermeabile al vapore  
-manto impermeabile  
-isolante  
-trave HEB 200  
-lamiera grecata  
-isolante  
-pannello in cartongesso 3 mm







**Rigenerazione urbana e Inclusione sociale:** due tematiche di grande attualità, che hanno portato a processi e procedimenti del tutto nuovi, la disciplina urbanistica.

*"I profondi cambiamenti economici che hanno caratterizzato gli ultimi anni sono stati studiati sotto molti punti di vista da diversi accademici. La rigenerazione urbana ha suscitato molto interesse, in particolare il tema dell'innovazione sociale (Vicari Haddock e Moulart, 2009; Le Xuan e Tricarico, 2014). Questo lavoro intende sostenere la tesi, portata avanti da diversi autori, secondo la quale un maggior coinvolgimento delle comunità nei processi di rigenerazione è il fattore chiave per un'innovazione sociale nei servizi e nella fruizione degli spazi pubblici."*

L'Area di intervento del nostro progetto rispecchia questo tipo di problematiche attuali: Area Hotel House a Porto Recanati.

Dopo una presentazione dell'Area, aver raccolto qualche informazione generale ed aver fatto il sopralluogo si è arrivati alla conclusione che l'approccio verso questo tema non poteva essere univoco. Ci troviamo di fronte ad un'area molto delicata e complessa, caratterizzata da un ISOLAMENTO, non solo dal punto di vista fisico e geografico (Area dell'Hotel House isolata dalla città di Porto Recanati), ma anche dal punto di vista sociale. Bisognava fare uno studio, un'analisi a 360 gradi anche sulle relazioni con le aree circostanti.

Per questo motivo si è partiti con una dettagliata analisi del territorio individuando le criticità e le potenzialità dell'area oggetto di intervento, l'Area dell'Hotel House, ma anche delle aree circostanti della città di Porto Recanati e delle connessioni e relazioni che intercorrono fra loro.

Dal Sopralluogo è emerso chiaramente un isolamento territoriale che caratterizza l'area dell'Hotel House, che risulta isolata dalla cittadina di Porto Recanati non solo dal punto di vista sociale ma anche dal punto di vista fisico: delimitata fisicamente da importanti infrastrutture quali ferrovia, autostrada e statale e dal Fiume Potenza.

Viene fatta così un'Analisi territoriale attraverso l'individuazione di macro sistemi: Sistema insediativo, Sistema Spazio Aperto e Sistema Infrastrutturale.

L'Hotel House può considerarsi un vero e proprio "Ghetto urbano non convenzionale", un "Ghetto Verticale".

Di solito è definito GHETTO, un prodotto prettamente urbano, delimitato nello spazio di un quartiere o di una porzione di esso. L'Hotel House si trova nella prima periferia della città, ma ha le medesime caratteristiche di un vero e proprio ghetto, in quanto *"il principale aspetto che identifica un ghetto è la segregazione, residenziale e probabilmente anche occupazionale, cui è sottoposta la popolazione che vi abita. Quella parte di popolazione, rispetto all'intero insieme della popolazione cittadina, risulta differenziata dal resto degli abitanti per tratti come la religione, l'etnia, lo status sociale, l'origine geografica."*

Per questi motivi si è considerato anche di affrontare uno studio più dettagliato della situazione che coinvolge l'area anche a livello sociale, per capire appunto le problematiche, le esigenze, i punti in comune fra due mondi così diversi: quello della città, Porto Recanati, e quello del "Ghetto Urbano non convenzionale", Area dell'Hotel House.

A questo punto, tenendo ben presente che uno dei temi del progetto era l'INCLUSIONE SOCIALE, si sono fatte ulteriori Analisi di Dettaglio sulla POPOLAZIONE, attraverso la consultazione dei dati Istat relativi al Comune di Porto Recanati (dati demografici), attraverso articolo di giornali, interviste.

Dalla analisi conoscitiva si è poi passati ad una analisi critica, da qui si sono stilate le Potenzialità e le Criticità relative all'Area oggetto di intervento e anche alle relazioni che essa aveva con l'ambiente circostante.

In seguito si sono effettuati ulteriori approfondimenti tecnici, attraverso la consultazione del Piano Regolatore Comunale, si è effettuato uno studio della ZONIZZAZIONE, delle AREE SOTTOPOSTE a VINCOLO e la CLASSIFICAZIONE ACUSTICA dell'AREA di PROGETTO, si sono poi raccolti i dati relativi al movimento della popolazione residente (Andamento demografico e movimento naturale della popolazione).

Dalle analisi effettuate si evince che l'edificio dell'HOTEL HOUSE, situato nella prima periferia di Porto Recanati, è divenuto famoso per le condizioni in cui si trova e per motivi di criminalità. Contiene al suo interno più di 1800 persone, per lo più stranieri, in condizioni igienico sanitarie pessime.

Al di là di questo, L'HOTEL HOUSE è una struttura in avanzato stato di degrado e che avrebbe bisogno non di una normale manutenzione ordinaria, ma di un vero e proprio rifacimento: non hanno acqua, gas e luce.

L'Area dell'Hotel House, di conseguenza risulta problematica e complessa. Bisognava individuare la Capacità di trasformazione dell'area, analizzando quali sono le previsioni attuali dell'area, la sua trasformabilità.





Per questi motivi si è pensato di non mantenere la struttura al fine di riqualificarla, ma di demolirla ed al suo posto creare un QUARTIERE ECOSOSTENIBILE. L'intento è stato quello di rendere AUTONOMA il più possibile l'AREA dell'Hotel House, la popolazione che abiterà al suo interno ed allo stesso tempo educare le nuove generazioni ad un tema sempre più attuale: il risparmio energetico e la sostenibilità. Il concetto di sostenibilità, esprime una responsabilità e uno sguardo verso il futuro, rivolto al mondo in cui viviamo, all'eco sistema urbano nel suo insieme. (Esempio di quartiere ecosostenibile Eco-vikki: acqua piovana riciclata per uso domestico, non pregiato: rifiuti riciclo, pannelli solari e pale eoliche, manti stradali realizzati con materiali di scarto, esperimento sociale.)

Un'eco quartiere che sia autonomo e di esempio anche per i cittadini di Porto Recanati che si riconnetta con la città e superi le barriere fisiche e sociali attraverso il potenziamento ed il ripristino di connessioni che non isolino più l'area dalla cittadina e che creino un circuito di mobilità dolce anche con le attrazioni sportive e culturali che si trovano intorno all'area dell'hotel House e che ad oggi sono poco sfruttate. Un progetto di riqualificazione urbana di una zona periferica della città, attraverso la costruzione di un eco-quartiere a misura di famiglia, autonomo e caratterizzato da un trasporto pubblico efficiente, da una mobilità ciclo-pedonale sostenibile e infrastrutture verdi, che riduca le emissioni inquinanti dovute al traffico e che fornisca servizi e luoghi di incontro, favorendo l'inclusione sociale.

Si è così arrivati a predisporre un obiettivo generale che è quello che preveda all'interno dell'area dell'HOTEL HOUSE una QUALITÀ della VITA PIÙ ELEVATA, attraverso 3 Obiettivi Strategici che parlano di RICONNESSIONE, RIQUALIFICAZIONE e VALORIZZAZIONE.

La RICONNESSIONE prevede l'obiettivo appunto di RICONNETTERE IL CENTRO DI PORTO RECANATI CON L'AREA DELL'HOTEL HOUSE, attraverso miglioramento e potenziamento delle connessioni esistenti, realizzazione di una pista ciclabile che si colleghi a quella preesistente, che attualmente si ferma all'inizio dell'area in oggetto, potenziamento della mobilità carrabile e pedonale lungo le strade esistenti con la realizzazione di marciapiedi anche dove non sono presenti.

La RIQUALIFICAZIONE ha come scopo RIQUALIFICARE L'AREA DELL'HOTEL HOUSE IN STATO DI DEGRADO AMBIENTALE E SOCIALE, attraverso la creazione di un nuovo quartiere ecosostenibile, la realizzazione di nuovi servizi ed attrezzature che possano essere sfruttati dai residenti e non, la realizzazione di un centro sportivo a livello agonistico che abbia al suo interno più spazi sportivi specifici e che dia la possibilità a chiunque di allenarsi, favorendo la socializzazione e la realizzazione di un centro di commercio (area di commercio) con all'interno un mercato coperto in cui si possano vendere ed acquistare beni prodotti dalle coltivazioni limitrofe, favorendo l'inclusione sociale.

AUMENTO DELLA SICUREZZA, attraverso il POTENZIAMENTO dell'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, impiegando impianti che utilizzino energia solare, mettendo in sicurezza gli argini del fiume potenza, riqualificando la pineta volpini e l'area circostante potenziandone i percorsi interni e quelli di arrivo predisponendoli con adeguate aree di sosta (illuminazione pubblica, spazi di sosta, arredo urbano).

ABBATTENDO L'INQUINAMENTO AMBIENTALE E SONORO attraverso la realizzazione di barriere verdi fonoassorbenti ove non presenti, la realizzazione di un parco fluviale messo in connessione attraverso la pista ciclabile sia con l'area dell'Hotel House che con Porto Recanati.

La VALORIZZAZIONE prevede di individuare e sfruttare LE PECULIARITÀ DEL TERRITORIO AL FINE DI CREARE NUOVI POSTI DI LAVORO, attraverso la coltivazione e messa a dimora delle terre agricole circostanti, la partecipazione a "progetti di agricoltura sociale" che prevedano uno sfruttamento del suolo in maniera ecosostenibile ed alla commercializzazione, all'interno del mercato coperto, i prodotti ricavati dalle risorse del territorio.

Nello specifico gli interventi del progetto riguardano:

- Realizzazione di connessioni che mettono in relazione il contesto cittadino con l'area in cui si inserisce il quartiere, attraverso un importante sviluppo della rete di trasporto pubblica, un grande incentivo all'utilizzo di mezzi privati ecologici e una forte limitazione dei mezzi privati che emettono grandi quantità di CO<sub>2</sub>, favorendo così una mobilità ciclopedonale tipica di un mondo "LOW CARBON".
- Realizzazione nuovi percorsi ciclopedonali: ad oggi nell'area non vi sono percorsi che si colleghino alla città di Porto Recanati, passando anche in aree potenzialmente sfruttabili come LAGHETTO, PINETA VOLPINI E AREA ARCHEOLOGICA POTENTIA.
- Aumento dell'illuminazione pubblica ove mancante, che favorisca una maggiore sicurezza.
- L'area in cui si costruirà il nuovo quartiere è quella dove ad oggi sorge l'Hotel House.
- Il quartiere sarà un nuovo quartiere ecosostenibile, nel quale si utilizzino fonti rinnovabili che contribuiscono o sostituiscono la produzione di energia tradizionale e riduca gli sprechi di energia.





- Al suo interno sono state inserite strutture che ospitano servizi, quali attività commerciali, poste, banca, infatti nella zona in cui sorgeva la struttura dell'Hotel House è stata edificata una nuova costruzione utilizzata per tutti i servizi a supporto delle esigenze degli abitanti del quartiere
- Inserimento di scuole per la formazione primaria, sempre nella stessa area dove sorgeva l'edificio dell'Hotel House.
- Il centro sportivo limitrofo all'area è stato potenziato con l'introduzione di nuovi campi (campo da cricket, campi di pallavolo) al fine di garantire una maggiore socializzazione, lo sport è un'attività aggregante che può essere utile nella socializzazione e che molto spesso va al di là del concetto di razza, etnia ed età.
- Nuovi spazi di aggregazione nei quali passare il tempo libero.
- Realizzazione di aree per la sosta attrezzate e spazi per il tempo libero anche sfruttando luoghi come la pineta volpini ed il laghetto.
- Partecipazione a "progetti di agricoltura sociale" sfruttando le aree circostanti prevalentemente agricole in maniera ecosostenibile.
- Il quartiere è percorribile al suo interno solo attraverso le piste ciclo-pedonali e solo i residenti hanno l'accesso con le proprie auto. Hanno a disposizione sia parcheggi interni che esterni al quartiere, questo per permettere una migliore qualità della vita a livello ambientale.

Da progetto, l'Eco quartiere sarà costruito attraverso un vero e proprio Piano di lottizzazione che terrà conto degli "Standard urbanistici per gli insediamenti residenziali in zona A-B-C del D.M. 1444/1968 – Zone territoriali omogenee – Standard nazionali relativi ai Comuni superiori a 10.000 abitanti".

Gli edifici all'interno del quartiere sono caratterizzati da diverse tipologie abitative, (Case a Patio, Case a schiera), realizzate secondo i vigenti standard abitativi ed edilizi. Il quartiere al suo interno viene diviso da una piastra, proprio nella zona in cui sorgeva la struttura dell'Hotel House. Questa piastra che contiene attrezzature e servizi ha l'intento di favorire nuovi stili di vita urbani delle comunità cittadine e la sua posizione mediana risulta più fruibile a tutti gli abitanti che vivono all'interno del nuovo insediamento. Il quartiere esternamente presenta delle attività sportive date dal potenziamento dei campi sportivi a nord dell'insediamento e delle attività culturali grazie alla presenza del sito archeologico e ambientali e sociali grazie alla pineta volpini. Queste nuove polarità urbane, sportive, culturali e sociali hanno lo scopo di creare attrazione per l'intera popolazione della città e rende il nuovo nucleo una parte integrante di esso. Infine, avendo a che fare con un'area estesa, il progetto prevede, la suddivisione dello stesso in quattro fasi costruttive, (ambiti territoriali minimi), entro nelle quali l'intervento edilizio verrà realizzato in modo unitario, favorendo così una attuazione progressiva del progetto. Viene fatta questa scelta in virtù del fatto che si prevede la demolizione dell'edificio dell'Hotel House. Si procederà quindi ad insediare prima gli abitanti dei piani superiori e così via, cercando di tenere sempre ben presente l'obiettivo principale del progetto: garantire una buona qualità della vita agli abitanti del nuovo eco-quartiere.

Per concludere, gli **attori** che interagiscono in un processo di rigenerazione urbana sono il **Pubblico**, a cui è sempre e comunque affidata la regia del processo, il **Privato economico** e il **Privato collettivo**. Ciascuno di essi è portatore d'interessi specifici legittimi, talvolta contrastanti, che devono essere armonizzati.

Per questo motivo si sono proposti all'interno del progetto dei possibili coinvolgimenti di diversi attori, ad esempio, attraverso la collaborazione fra popolazione ed enti pubblici, la partecipazione a progetti di "agricoltura sociale", la partecipazione a convegni sull'"abitare inclusivo", la conoscenza delle varie associazioni che hanno lo scopo principale di contribuire alla promozione della cultura dell'inclusione sociale, contrastando la discriminazione e la marginalizzazione di qualsiasi individuo, al fine di migliorare la qualità di vita, l'accessibilità, fruibilità ed usabilità degli ambienti.